

**PREMESSO** che l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, prescrive per i bilanci degli enti locali i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità ed equilibrio corrente;

**CHE** gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. n. 267/2000 prescrivono, quali allegati al bilancio annuale di previsione, una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni;

**CHE** l'art. 172 del succitato decreto elenca, fra gli altri allegati al bilancio di previsione: la deliberazione che individua la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie; il programma triennale dei lavori pubblici; la deliberazione con la quale sono fissate le tariffe e le aliquote d'imposta; la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale; la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

**RITENUTO** di dover allegare, per maggiore chiarezza espositiva, il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, l'allegato delle spese del personale e l'allegato dei fitti passivi;

**VISTO** il D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998 che fissa i modelli della relazione previsionale programmatica in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 160, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 1, c. 379, lett. g) e segg. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, modificando gli artt. 676-695 della legge finanziaria 2007 (L. 296/2006) in tema di Patto interno di stabilità, introducono il principio della "competenza mista" nel sistema di calcolo degli obiettivi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi delle medesime disposizioni e dell'art. 77 bis, c. 12 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le norme in materia di patto di stabilità richiedono l'allegazione di un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;

**VISTI:**

- la legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- l'art. 8, c.1, D.L. 31 agosto 2013, n.102 recante il differimento al 30 novembre del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 195 del 20.11.2012 con la quale sono stati adottati gli schemi del Programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 e dell'Elenco Annuale 2013;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e Finanze 16 marzo 2007, n. 5602;

**RITENUTO** di dover apportare al programma triennale degli investimenti le modificazioni indicate nell'allegato prospetto al fine di assicurare l'organica ed ordinata effettuazione degli interventi nel corso del triennio;

**VISTO** l'art. 1, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, dispone a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

**ACCERTATO CHE:**

- negli anni 2013 e 2014, la spesa prevista per l'acquisto di mobili e arredi, al netto delle eccezioni previste per legge, non supera il 20% di quella media degli anni 2010 e 2011, ai sensi dell'art. 1, c. 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- la spesa annua prevista per studi e incarichi di consulenza, esclusi quelli connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non supera il 90% del 20% di quella sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 6, c. 7, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 come novellato dall'art. 1, c. 5, D.L. 31 agosto 2013, n. 101;
- la spesa annua prevista per missioni non supera il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 6, c. 12 del D.L. 78/2010;
- la spesa annua prevista per attività di formazione non supera il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009, ai sensi dell'art. 6, c. 13 del D.L. 78/2010;
- la spesa annua prevista per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non supera il 50% di quella sostenuta nell'anno 2011, ai sensi dell'art.5, c. 2, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell'art. 1, c. 1, D.L. 31 agosto 2011, n. 101;
- la spesa annua prevista per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non supera il 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità, ai sensi dell'art. 6, c. 8 del D.L. 78/2010;
- non sono previste spese per sponsorizzazione, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.L. 78/2010;

**VISTO** l'elenco degli incarichi di studio, ricerca e consulenza che si prevede di affidare nel 2013 a soggetti estranei alla amministrazione, che costituisce parte integrante della relazione previsionale e programmatica;

**VISTO** l'art. 58, c. 1., D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 che prevede il c.d. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

**RITENUTO** di dover procedere all'alienazione dei cespiti immobiliari con le modalità indicate nell'allegata proposta di piano delle alienazioni;

**RITENUTO**, altresì, conformemente al regolamento di contabilità e in considerazione dell'interdipendenza fra i vari documenti, di dover adottare con il medesimo provvedimento tutte le decisioni di programmazione che costituiscono il c.d. "sistema di bilancio";

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 159 del 28/10/2013 avente ad oggetto: "Approvazione proposta di bilancio di previsione 2013";

**VISTI** gli allegati al presente provvedimento:

- A. Bilancio di previsione 2013;
- B. Bilancio pluriennale 2013-2015;
- C. Relazione previsionale e programmatica 2013-2015;
- D. Prospetto delle consulenze e degli incarichi di collaborazione 2013;
- E. Rendiconto 2011;
- F. Deliberazione di G.C. n. n. 195 del 20/11/2012 avente ad oggetto: "D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011. Adozione schemi del Programma triennale 2013/2015 e dell'Elenco annuale 2013. Adozione del Programma triennale degli investimenti 2013/2015";
- G. Deliberazione di G.C. n. 90 del 14/05/2013 avente ad oggetto "Destinazione proventi sanzioni pecuniarie violazioni al C. S. art. 208 - anno 2013";
- H. Deliberazione di G.C. n. 153 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Bilancio 2013. Determinazione ex legge n. 131/83 della quantità, qualità e costo di aree e fabbricati da cedere per destinazione e.r.p. ed attività produttive";
- I. Deliberazione di G.C. n. 155 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Approvazione proposte di nuove disposizioni regolamentari in materia di entrate tributarie";
- J. Deliberazione di G.C. n. 156 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote di imposte e tasse comunali per l'esercizio finanziario 2013";
- K. Deliberazione di G.C. n. 157 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici comunali per l'esercizio finanziario 2013. Individuazione del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale".
- L. Deliberazione di G.C. n. 158 del 28/10/2013 avente ad oggetto "Adozione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013 - 2015. Art. 58 D.L. 112/2008";
- M. Deliberazione di G.C. n. 26 del 26/03/2013 avente ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del personale 2013/2015";
- N. Prospetto di modificazioni al programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche;
- O. Prospetto analitico dei mutui in ammortamento;
- P. Allegato delle spese del personale;
- Q. Prospetto dei fitti passivi;
- R. Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale esercizio 2011;
- S. Piano triennale per ottimizzazione informatica e fonia mobile;
- T. Programma triennale autovetture di servizio;
- U. Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- V. Prospetto di determinazione dell'obiettivo 2013 - 2015 in tema di patto interno di stabilità;
- W. Programmazione di cassa di parte capitale 2013 - 2015;

- X. Prospetto di dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità;
- Y. Risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al 2011;
- Z. Prospetto di verifica dei limiti di importo alla spesa stabiliti dalle leggi finanziarie;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

- dal responsabile del servizio finanziario;
- dal dirigente dell'A.O. IV per quanto concerne in particolare la veridicità e attendibilità della previsione di oneri di urbanizzazione;
- dal dirigente dell'A.O. III per quanto concerne in particolare la modifica al programma triennale dei lavori pubblici;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del succitato articolo;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti (All. AA);

**VISTE** le 5 proposte di emendamento al bilancio di previsione 2013 e ai relativi allegati, corredate dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** l'esito positivo della votazione relativa agli emendamenti allegati sotto la lett. BB) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** del testo coordinato del programma triennale degli investimenti risultante a seguito delle rettifiche e degli emendamenti, allegato, sotto la lett. N), al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**RAVVISATA** la necessità di dare mandato al Dirigente dell'Area Organizzativa per la riformulazione del bilancio e degli allegati, alla luce delle modifiche e degli emendamenti approvati;

**VISTA** la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione a firma dell'Assessore al bilancio e del responsabile del servizio finanziario;

**VISTO** il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di contabilità vigenti;

Con gli esiti della votazione sopra riportati;

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2013, in uno a tutti gli allegati indicati in premessa come sopra modificati ed emendati;
2. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.